

Il primo cittadino di Pesaro e presidente di ALI lancia la grande manifestazione

# Rete di città contro il razzismo

Ricci: il 10 dicembre sindaci a Milano con la Segre

**M**atteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente ALI-Autonomie Locali italiane, ha lanciato il 7 novembre la Rete delle città per la memoria, contro l'odio e il razzismo, e, insieme al sindaco di Milano Giuseppe Sala, all'Anci e all'Upi, ha chiamato a raccolta tutti i sindaci italiani per una manifestazione organizzata a Milano il prossimo 10 dicembre, in occasione del 71° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, insieme alla senatrice a vita Liliana Segre.

**Domanda. Sindaco Ricci, perché questa manifestazione e perché Milano?**

**Risposta.** Milano è la città di Liliana Segre, qui è nata, da qui è partita e qui è tornata. Inoltre parliamo di una città che è anche medaglia d'oro alla resistenza. C'è biso-

gno di dare un segnale forte. Dimostreremo con centinaia di fasce tricolori che l'Italia sta con Liliana Segre, contro l'odio e il razzismo e per la memoria. Un Paese costretto a mettere la scorta a una donna sopravvissuta allo sterminio nazista, non è accettabile, è una cosa aberrante. Questo fascismo strisciante non deve passare.

**D. Liliana Segre insultata e minacciata perché ebrea, poi il caso del comune di Biella, con il rifiuto della cittadinanza onoraria di Ezio Greggio. Cosa sta succedendo?**

**R.** Quanto accaduto a Biella nei giorni scorsi è un fatto molto importante. Il rifiuto di Ezio Greggio è stato un esempio per tutti noi, perché le sue parole sono state uno spartiacque in un momento così delicato per il nostro Paese e per l'Europa. Non è pos-



Matteo Ricci

sibile non avere rispetto per una donna sopravvissuta ai campi di concentramento nazisti, per la storia, per il valore della memoria. Ecco che allora le scuse del sindaco di Biella sono un fatto posi-

tivo per tutti noi, lo abbiamo invitato alla manifestazione di Milano il 10 dicembre, per dimostrare che l'Italia attraverso i sindaci sta con Liliana Segre, contro l'odio e il razzismo. Sarebbe bello che anche il mondo dello spettacolo e della cultura aderisse alla manifestazione. Sarebbe un segnale importante per il Paese, un gesto di civiltà e di rispetto nei confronti della storia e un esempio soprattutto per i più giovani. In questo momento politico e storico ce n'è davvero bisogno.

**D. Che vi aspettate dalla manifestazione di Milano?**

**R.** Ci aspettiamo una grande mobilitazione, delle istituzioni con i sindaci in prima fila e dei cittadini. ALI sta inviando a tutti i comuni un ordine del giorno da far approvare in consiglio comunale

che impegna il Sindaco e la giunta a sostenere il percorso della Commissione istituita dal Senato della Repubblica. Vogliamo anche sollecitare il Parlamento affinché si completi la legislazione in contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza. Per questo inviteremo tutti i comuni ad aderire alla Rete delle città per la memoria, contro l'odio e il razzismo che abbiamo lanciato col sindaco di Milano Giuseppe Sala.

© Riproduzione riservata

Pagina a cura



## Un supporto certo e qualificato in particolare per i piccoli enti

La necessità di una associazione degli enti locali - comuni, province, regioni - che abbia la capacità di attivare battaglie di rappresentanza guardando al riformismo applicato alle istituzioni di prossimità, è viva e ancor più decisiva in un sistema istituzionale che, trasversalmente, tende ad accentrare competenze e funzioni, termini finanziari e gestione organizzata.

Le iniziative che ALI determina e promuove tentano di generare proposte e posizioni contingenti con spirito progressista ed equo: i territori per l'Europa valorizzando le istituzioni democratiche; le città della memoria; la rete dei comuni del benessere equo e sostenibile; la proposta di legge per la dignità dei sindaci dei piccoli comuni e dei presidenti di Provincia che prevede un'indennità di 1.500€ per i primi e una indennità equiparata ai Sindaci dei comuni capoluogo di provincia per i secondi; proposte per una nuova revisione sul Testo unico degli enti locali; contributi di merito per una riforma del codice degli appalti; rilancio di iniziative normative per la autonomia finanziaria dei comuni. Iniziative concepite e formalizzate dalla nostra associazione e, in parte, fatte proprie anche dall'Anci.

A tutto questo occorre aggiungere qualcosa di più. Un aiuto fattivo e concreto alla attività quotidiana degli amministratori locali.

Dal 2019 aderire ad ALI significa, per un ente locale, poter contare su un supporto ai comuni, certo e qualificato, in particolare a quelli più piccoli.

Un sostegno all'attività amministrativa, una tutela nei confronti delle responsabilità degli amministratori locali, un aiuto ai rappresentanti dei comuni a fare politica. Su questo vogliamo continuare a puntare l'attenzione implementando un panel di offerte di supporto più ampio e diffuso che sia agevole e utile, non soltanto ai comuni, ma anche ai cittadini che abitano quelle realtà che aderiscono ad ALI.

I territori, in un sistema ormai saldamente ed immutabilmente globalizzato, sono spinti da una competizione di pianificazione amministrativa, tra comuni, indispensabile per attingere a finanziamenti su una progettazione innovativa ed avanzata. A tale scopo ALI, anche attraverso la propria società partecipata Leganet, si propone come strumento associativo di ausilio ordinario.

Dal servizio «L'esperto risponde» a «Help Desk» legale di primo livello, a corsi di formazione gratuiti per amministratori e dirigenti/funzionari pubblici; dall'Ufficio Europa alla consulenza e supporto per azioni su innovazione digitale, efficientamento energetico, per lo sviluppo di politiche ambientali; dalla revisione dei regolamenti interni e procedure per la riscossione alla ottimizzazione delle banche dati. Aderire ad ALI, quindi, significa destinare un investimento di rappresentanza, funzionale e strutturale favorendo la centralità e il protagonismo dei sindaci, risorse imprescindibili per la nostra democrazia.

Valerio Lucciarini, tesoriere e direttore Marketing e sviluppo di ALI Nazionale

© Riproduzione riservata

## Cybersecurity, consapevolezza e rischi sotto i riflettori

ALI - Autonomie Locali Italiane, Leganet e AgID promuovono la cultura della sicurezza informatica presso le amministrazioni locali. Il 29 novembre p.v. presso il Centro Congressi Roma Eventi Fontana di Trevi si terrà a Roma «La cybersecurity: dalla consapevolezza alla gestione del rischio», che ha l'obiettivo di promuovere il risk assessment e presentare un tool ideato a tal fine da AgID, accessibile gratuitamente a tutte le p.a. Nell'ambito delle linee di azione previste del Piano triennale per l'informatica nella p.a. 2019-2021, AgID mette a disposizione una piattaforma utile a trattare eventi e incidenti di sicurezza informatica. In questo modo, tramite la piattaforma, si vuole favorire lo scambio automatizzato di informazioni (infosharing) che interessano eventi di rischio cibernetico tra le pubbliche amministrazioni, grazie a standard tecnici, linguaggio comune e soluzioni open source funzionali alla prevenzione degli attacchi informatici. Il 16 ottobre 2019 è partita la fase pilota per l'implementazione di questo strumento che vede la collaborazione di 11 soggetti istituzionali e del mercato.

© Riproduzione riservata

### LA CYBERSECURITY NELLA PA: DALLA CONSAPEVOLEZZA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

29 NOVEMBRE 2019

Centro Congressi  
Roma Eventi Fontana di Trevi  
Piazza della Pietra, 4 - Roma

10:00 Registrazione partecipanti

10:30 Saluti istituzionali  
Valerio Lucciarini, Tesoriere ALI Nazionale  
Alessandro Broccatelli, Presidente Leganet

11:00 Piano Triennale: le iniziative a supporto della sicurezza informatica  
Francesco Tortorelli, Dirigente Direzione Pubblica Amministrazione e vigilanza AgID

11:30 Best practice di risk assessment  
Paolo Caracciolo, Segretario Generale Provincia dell'Aquila

11:45 Piano Triennale: sicurezza e gestione del rischio informatico nella PA locali  
Pietro Marchionni, Trasformazione strategica e soluzioni digitali per la PA - Progetto sul cyber risk management, AgID

12:30 Dibattito

13:00 Light lunch

AGID Agenzia per l'Italia Digitale ali leganet